

## GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

\*\*\*\*\*

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 14 FEB. 2005

ADDI 14 feb. 2005 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	IANNARILLI	Antonello	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	PRESTAGIOVANNI	Bruno	"
AUGELLO	Andrea	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SAPONARO	Francesco	"
CIOCCHETTI	Luciano	"	SARACENI	Vincenzo Mara	"
FORMISANO	Anna Teresa	"	VERZASCHI	Marco	"
GARGANO	Giulio	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Tommaso NARDINI  
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - FORMISANO -

DELIBERAZIONE N. 161-

## OGGETTO:

Oggetto: Presa d'atto della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Frosinone n. 00201 del 14.2.2005 concernente Protocollo d'intesa tra l'Azienda USL di Frosinone e la Società Tosinvest Spa...



161 14 FEB. 2005

**Oggetto** : Presa d'atto della Deliberazione del Direttore Generale dell'Azienda USL di Frosinone n. 00201 del 14.2.2005 concernente Protocollo d'intesa tra l'Azienda USL di Frosinone e la Società Tosinvest Spa...

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alla Sanità

VISTO lo Statuto Regionale

VISTA la legge regionale 1 settembre 1993, n.41 concernente "Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle residenze sanitarie del Lazio;

VISTA la legge regionale 20 settembre 1993, n. 55 concernente " Norme per la riorganizzazione della rete ospedaliera ai sensi della Legge 30 dicembre 1991 n. 412", in particolare l'art.11, comma 1;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 1994, n.1 riguardante "Regolamento per l'organizzazione e il funzionamento delle Residenze Sanitarie Assistenziali- art.9- legge regionale n.41/93;

VISTO il DPR 14 gennaio 1997 concernente "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private"

VISTA la DGR 6.maggio 1997 n. 2499 concernente "Primi indirizzi per la realizzazione nel Lazio delle residenze sanitarie assistenziali"

VISTA la DGR 21 dicembre 2001, n. 1988 concernente "Programmazione delle RSA nella Regione Lazio- Triennio 2001-2003"

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale del 7 marzo 2000, n. 713, concernente il sistema di remunerazione delle attività di assistenza ospedaliera per l'anno 2000, con particolare riferimento alla riabilitazione intensiva postacuzie, che veniva suddivisa in tre classi:

- a) Riabilitazione in assistenza intensiva prolungata per pazienti postcomatosi, con gravi disturbi della coscienza e/o con danni neurologici di estrema gravità: Riabilitazione in assistenza intensiva (RAI);
- b) Riabilitazione speciale e lungodegenza intensiva per pazienti con disabilità gravi suscettibili di trattamenti protratti, di documentata efficacia: Riabilitazione speciale (RS),
- c) Riabilitazione postacuzie ordinaria (RPO) per tutti i casi di trattamenti riabilitativi non compresi nelle classi precedenti;

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 31 luglio 2002, n. 114, concernente: "Indirizzi per la Programmazione Sanitaria Regionale per il triennio 2002/2004 - PSR" (piano sanitario regionale);

VISTA la Legge regionale 4/2003 che disciplina l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture sanitarie e socio sanitarie.



161 14 FEB. 2005

CONSIDERATO che tra i provvedimenti attuativi della predetta legge assume rilievo la determinazione dei requisiti minimi strutturali organizzativi e tecnici delle strutture sanitarie

CONSIDERATO altresì che in data 19 luglio 2004 la Giunta Regionale ha esaminato favorevolmente il documento contenente i requisiti minimi di cui al comma precedente all'interno del quale e nell'ambito dei servizi ospedalieri di riabilitazione è prevista la lungodegenza ad alta intensità (LAI) destinata a pazienti che necessitano di un'ulteriore fase assistenziale dopo la permanenza in RAI;

PRESO ATTO che detto documento non è stato esaminato dalla Commissione Regionale alla Sanità;

**PRESO ATTO CHE:**

- la casa di cura privata "San Raffaele - Cassino" - già denominata "Center Hospital" - era convenzionata con il Servizio Sanitario Regionale per n. 289 posti letto di lungodegenza, come "Centro di Assistenza e Riabilitazione" ai sensi del R.R. del 28.8.1976, n. 2;
- il Legale Rappresentante della casa di cura ha sottoscritto in data 26.02.1998 il verbale di intesa con l'Assessore pro-tempore dell'Assessorato alla Salvaguardia e Cura della Salute in ottemperanza alla deliberazione della Giunta Regionale del 6.05.1997, n. 2499 e alle successive del 29.12.1997, n. 8668 e del 24.02.1998, n. 514

**ATTESO CHE:**

- fin dal 2000 la casa di cura ha chiesto la trasformazione dei posti letto di R.S.A. in altrettanti posti letto di riabilitazione al fine di soddisfare le esigenze locali rappresentate anche dalle organizzazioni sanitarie territoriali ed in relazione ad una domanda di assistenza riabilitativa di soggetti provenienti anche dalla Campania, dall'Abruzzo e dal Molise;
- in data 29.05.2000 è stato richiesto, da parte della casa di cura, sia alla Regione che alla ASL, il riconoscimento di uno specifico accreditamento per l'erogazione di assistenza riabilitativa intensiva (R.A.I.); una ulteriore richiesta è stata inoltrata in data 3.01.2001 per l'attivazione dei posti letto per riabilitazione ad alta intensità (R.A.I.), nei confronti della quale la ASL Frosinone - con nota del 22.06.2001, prot. n. 12658 - ha espresso parere favorevole;
- successivamente con nota del 20.09.2004, prot. n. 1161/04, la casa di cura ha chiesto la trasformazione dei posti di R.S.A. in posti di lungodegenza medica;
- la ASL di Frosinone, anche sulla base delle segnalazioni del Sindaco del Comune di Cassino e del Tribunale per i Diritti del Malato, con nota del 5.11.2004, prot. 45148, ha rappresentato la necessità di attivare la riconversione richiesta;



VISTA l'intesa sottoscritta tra l'azienda USL di Frosinone e la casa di cura San Raffaele Cassino approvata con deliberazione di cui all'oggetto per la realizzazione di un progetto di continuità terapeutica da realizzare attraverso un sistema integrato di unità operative riabilitative, che, sulla base di un percorso programmato, garantisca il passaggio del paziente attraverso diversi livelli di intensità di cura, in un continuum assistenziale fino al massimo recupero possibile

161 14 FEB. 2005 9

CONSIDERATO che il percorso si realizza nella stessa struttura con la presenza sia della R.A.I., per la fase intensiva, che della L.A.I., ancorché in fase sperimentale, per consentire la prosecuzione degli interventi riabilitativi nella fase subintensiva. nonché di posti di R.S.A. per garantire la continuità terapeutico-riabilitativa;

CONSIDERATO altresì che l'utilizzo dei posti in RSA dovrà essere funzionale al completamento del percorso dei soggetti ricoverati prevalentemente presso le unità operative R.A.I. e L.A.I della casa di cura "San Raffaele - Cassino";

RITENUTO di poter condividere la scelta in esso contenuta soprattutto per quanto riguarda la sperimentazione di un modello alternativo che garantisce la continuità terapeutico riabilitativa nell'ambito dello stesso sistema; in un territorio aziendale privo di strutture pubbliche e private che offrono servizi RAI e LAI .

TENUTO CONTO delle motivazioni alla base dell'intesa ed in particolare :

- dell'ubicazione della casa di cura, posta al confine con altre tre Regioni (Campania, Abruzzo, Molise), già determina un'elevata mobilità attiva per i ricoveri di riabilitazione e lungodegenza medica, che hanno rappresentato, negli ultimi quattro anni, dal 15 al 20% del totale dei ricoveri stessi;
- della già citata carenza di pp.ll. di L.A.I. (lungodegenza ad alta intensità) e R.A.I. in grado di assicurare un'assistenza elevata e qualificata per i cittadini affetti da gravi cerebrolesioni (post-comatosi) sia della Provincia di Frosinone, che delle Regioni limitrofe;
- della offerta, allo stato attuale sovrabbondante, di posti residenziali di RSA nella provincia di Frosinone e soprattutto nell'Area di Cassino;
- che la casa di cura è attualmente è autorizzata e accreditata per:
  - n. 140 posti letto per la riabilitazione motoria,
  - n. 100 posti letto di lungodegenza medica;
  - n. 60 posti di R.S.A. ad alto livello assistenziale.

RITENUTO che l'intesa sottoscritta consente di attivare un sistema completo e articolato, capace di rispondere alle necessità dei pazienti comatosi, anche nelle fasi successive al periodo intensivo, realizzando un sistema assistenziale integrato, in grado di seguire l'utente dal momento della presa in carico, cioè dal trasferimento dalle unità di terapia intensiva, sino al momento in cui non è più necessaria una assistenza di tipo ospedaliero, assicurando, altresì, ove possibile, il rientro al proprio domicilio;

RITENUTO quindi necessario e opportuno prendere atto dell'intesa di cui alla deliberazione del D.G. della AUSL di Frosinone n. 00201 del 14.2.2005.. concernente il progetto di continuità terapeutico-riabilitativa per la presa in carico di soggetti con esiti precoci di gravi cerebro-lesioni acquisite non progressive, realizzando tre unità funzionali tra loro collegate, come di seguito indicate:

- n. 20 posti letto per un reparto R.A.I.;
- n. 20 posti letto per un reparto L.A.I. sperimentale;
- n. 20 posti residenziali di R.S.A.,

derivanti dalla riconversione dei 60 posti residenza di RSA già autorizzati e accreditati;



161 14.2.2005 6

RITENUTO altresì che di prendere atto della modalità e dei tempi di realizzazione di detto progetto nonché degli impegni assunti al riguardo dalla Casa di cura e l'Azienda USL Frosinone con la sottoscrizione dell'intesa ;

All'unanimità

**DELIBERA**

**Per quanto riportato in premessa, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento**

1) di prendere atto dell'intesa di cui alla deliberazione del D.G. della AUSL di Frosinone n. 00201 del 14.2.2005 concernente il progetto di continuità terapeutico-riabilitativa per la presa in carico di soggetti con esiti precoci di gravi cerebro-lesioni acquisite non progressive, realizzando tre unità funzionali tra loro collegate presso la struttura S. Raffaele di Cassino , come di seguito indicate:

- n. 20 posti letto per un reparto R.A.I.;
- n. 20 posti letto per un reparto L.A.I sperimentale;
- n. 20 posti residenziali di R.S.A.,

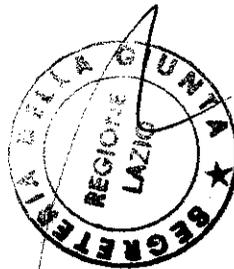
derivanti dalla riconversione dei 60 posti residenza di RSA già autorizzati e accreditati;

2) di prendere atto della modalità e dei tempi di realizzazione di detto progetto nonché degli impegni assunti al riguardo dalla Casa di cura e dall'Azienda USL Frosinone con la sottoscrizione dell'intesa

dato atto che il presente provvedimento non è soggetto alla procedura di concertazione con le parti sociali

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE  
IL SEGRETARIO: F.to Tommaso Nardini

14 FEB. 2005





REGIONE LAZIO  
AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE - FROSINONE



ATTO DELIBERATIVO N° 00201 DEL 14 FEB. 2005

ORIGINALE  - COPIA  - ALLEGATI N°

Struttura Proponente:

DIREZIONE GENERALE

45  
(Procedura N°)

14.05  
(Data)

OGGETTO:

Protocollo d'Intesa tra l'Azienda USL di Frosinone e la Soc. TOSINVEST SANITA' S.p.A.

L'estensore: Dr. Giampiero FORTE  
*(Nome e Cognome)*

IL DIRETTORE GENERALE  
*(Dott. Corrado Spallone)*

Parere del Direttore Amministrativo  
Dott. Giovanni Terlizzo  
 FAVOREVOLE  NON FAVOREVOLE  
*(con motivazioni allegata al presente atto)*  
Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

Parere del Direttore Sanitario  
Dr.ssa Sandra Spaziani  
 FAVOREVOLE  NON FAVOREVOLE  
*(con motivazioni allegata al presente atto)*  
Data \_\_\_\_\_ Firma \_\_\_\_\_

*Il Funzionario addetto al controllo di budget, con la sottoscrizione del presente atto, attesta che lo stesso non comporta scostamenti sfavorevoli rispetto al budget economico.*  
Voce del conto economico su cui si imputa la spesa: \_\_\_\_\_  
*(Descrizione)*  
Numero Conto Economico \_\_\_\_\_  
Numero Sub autorizzazione \_\_\_\_\_  
Visto del Funzionario addetto al controllo di budget: Dr. Enzo Rea \_\_\_\_\_  
*(Nome e Cognome)* *(Firma)*  
Data \_\_\_\_\_

*Il Dirigente e/o il responsabile del procedimento con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico.*  
Responsabile del Procedimento:  
Dr. Giampiero FORTE \_\_\_\_\_  
*(Nome e Cognome)*  
14.2.05 \_\_\_\_\_  
*(Data)* *(Firma)*

## IL DIRETTORE GENERALE

### PREMESSO:

- che la Casa di Cura Privata "San Raffaele - Cassino" è autorizzata e accreditata per:
  - n. 140 posti letto per la riabilitazione motoria;
  - n. 100 posti letto di lungodegenza medica,
  - n. 60 posti di R.S.A. ad alto livello assistenziale;
- che la Casa di Cura ha più volte richiesto la trasformazione dei posti di R.S.A. in riabilitazione e che la Commissione Unica Aziendale della ASL si è espressa favorevolmente al riguardo;
- che la Casa di Cura ha altresì avanzato richiesta di trasformazione dei posti di R.S.A. in R.A.I. ed anche in lungodegenza medica, al fine di soddisfare le esigenze locali rappresentate anche dalle organizzazioni sanitarie territoriali ed in relazione ad una domanda di assistenza riabilitativa di soggetti provenienti anche dalla Campania, dall'Abruzzo e dal Molise e che la ASL si è espressa favorevolmente sia per la realizzazione di un reparto R.A.I., sia per la trasformazione dei posti di R.S.A. in lungodegenza medica;

### VISTA

la deliberazione del Consiglio Regionale del Lazio del 31 luglio 2002, n. 114, concernente: "Indirizzi per la Programmazione Sanitaria Regionale per il triennio 2002/2004 - PSR" (piano sanitario regionale);

### VISTA

la deliberazione della Giunta Regionale del 7 marzo 2000, n. 713, concernente il sistema di remunerazione delle attività di assistenza ospedaliera per l'anno 2000, con particolare riferimento alla riabilitazione intensiva postacuzie, che veniva suddivisa in tre classi:

- a) Riabilitazione in assistenza intensiva prolungata per pazienti postcomatosi, con gravi disturbi della coscienza e/o con danni neurologici di estrema gravità: Riabilitazione in assistenza intensiva (RAI);
- b) Riabilitazione speciale e lungodegenza intensiva per pazienti con disabilità gravi suscettibili di trattamenti protratti, di documentata efficacia; Riabilitazione Speciale (RS)
- c) Riabilitazione postacuzie ordinaria (RPO) per tutti i casi di trattamenti riabilitativi non compresi nelle classi precedenti;

### PRESO ATTO

che detta deliberazione provvedeva anche a definire i ricoveri rientranti in ciascuna delle predette tipologie assistenziali;

### CONSIDERATO

che l'evoluzione delle tecnologie e delle metodologie riabilitative, soprattutto dopo gravi eventi cerebrolesivi con periodi di coma, deve essere supportata da uno sviluppo dell'organizzazione assistenziale, che preveda un'assistenza articolata in livelli di diversa intensità da realizzare in loco, evitando il trasferimento dei pazienti;

### CONSIDERATO,

altresì, che presso la Azienda USL Frosinone non esistono strutture ospedaliere servizi di L.A.I. (lungodegenza medica) individuati nei provvedimenti regionali in itinere - né esistono

posti letto di R.A.I. , in grado di assicurare un'assistenza elevata e qualificata per i cittadini affetti da gravi cerebrolesioni (post - comatosi), sia della Provincia di Frosinone, che delle Regioni limitrofe;

**CONSIDERATO**

che, allo stato attuale, invece, sono attivi nella Provincia di Frosinone, e soprattutto nell'Area di Cassino, posti residenziali di R.S.A., in grado di soddisfare le richieste in tale senso del territorio;

**CONSIDERATO,**

quindi, che è necessario ipotizzare un sistema che preveda: di attivare un progetto di continuità terapeutico - riabilitativa per la presa in carico di soggetti con esiti precoci di gravi cerebro - lesioni acquisite non progressive, realizzando tre unità funzionali tra loro collegate, di R.A.I., di L.A.I. e di R.S.A.;

**RITENUTO**

di dover attivare nella Provincia di Frosinone servizi, così articolati, anche in fase sperimentale, che possano rispondere in maniera più dinamica e più appropriata alle esigenze assistenziali;

**TENUTO CONTO**

della lunga esperienza della Casa di Cura "San Raffaele - Cassino" nell'area della riabilitazione ospedaliera, nonché della organizzazione e delle attrezzature già acquisite per la R.A.I. e della sua particolare posizione geografica;

**PRESO ATTO**

che, dei ricoveri effettuati dalla Casa di Cura nel 2004, circa un quinto risulta di pazienti provenienti da fuori Regione;

**ACCERTATO,**

pertanto, che la stessa può offrire un percorso adeguato nell'ambito dell'attività terapeutico - riabilitativa, per assicurare al paziente un continuum assistenziale mediante la presa in carico di soggetti con esiti precoci di gravi cerebro - lesioni acquisite non progressive;

**PRESO ATTO**

che la casa di cura in questione è disponibile ad attivare, attraverso la trasformazione dei posti di R.S.A. , il servizio integrato, così come sopra ipotizzato, anche provvedendo ad un riassetto strutturale, con la ricollocazione dei posti letto in maniera più funzionale per lo svolgimento delle attività stesse;

**RITENUTO,**

quindi, importante riqualificare l'assistenza ospedaliera dell'Azienda USL Frosinone, provvedendo alla rimodulazione dell'area delle prestazioni ospedaliere, tenendo conto sia delle esigenze di natura sanitaria, che di quelle di natura socio - sanitaria, in base alle strutture esistenti nel territorio e trovare anche una risposta efficace e nell'ambito del sistema dei Servizi territoriali, ambulatoriali, domiciliari, semiresidenziali e residenziali.

**RITENUTO**

utile, per rispondere alle verificate esigenze della popolazione, e in sintonia con la programmazione aziendale provvedere alla:

- attivazione di un sistema integrato di unità operative riabilitative che, sulla base di un percorso programmato, garantisca il passaggio del paziente attraverso diversi livelli di intensità di cura, in un continuum

assistenziale fino al massimo recupero possibile, attraverso la trasformazione dei posti residenza della R.S.A.;

- realizzazione di *un progetto di continuità terapeutico - riabilitativa* da sviluppare collegando le tre unità funzionali di R.A.I., di L.A.I. e di R.S.A.;

**VISTO**

lo schema di Protocollo d'intesa tra l'Azienda USL di Frosinone e la TOSINVEST S.p.A., che prevede: di attivare un progetto di continuità terapeutico - riabilitativa per la presa in carico di soggetti con esiti precoci di gravi cerebro - lesioni acquisite non progressive, realizzando tre unità funzionali tra loro collegate, come di seguito indicate:

- n. 20 posti letto per un reparto R.A.I.;
- n. 20 posti letto per un reparto L.A.I.;
- n. 20 posti residenziali di R.S.A.,

attraverso la trasformazione in regime di accreditamento dei 40 posti letto di R.S.A. già autorizzati e accreditati;

**RITENUTO**

di approvare lo schema d'intesa tra l'Azienda USL di Frosinone e la TOSINVEST SANITA' S.p.A.;

**VISTI**

i pareri del ~~Direttore Amministrativo~~ e del ~~Direttore Sanitario~~;

**VISTO**

il parere del Dirigente e/o responsabile del procedimento attestante che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza ed è utile per il servizio pubblico;

- Considerato che il presente provvedimento non è soggetto alla verifica ed al controllo di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 27 settembre 2002, n. 1306.

**DELIBERA**

Per quanto riportato in premessa, che integralmente si richiama:

di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra l'Azienda USL di Frosinone e la TOSINVEST SANITA' S.p.A., il quale costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che prevede di attivare un progetto di continuità terapeutico - riabilitativa per la presa in carico di soggetti con esiti precoci di gravi cerebro - lesioni acquisite non progressive, realizzando tre unità funzionali tra loro collegate, come di seguito indicate:

- n. 20 posti letto per un reparto R.A.I.;
- n. 20 posti letto per un reparto L.A.I.;
- n. 20 posti residenziali di R.S.A.,

attraverso la trasformazione in regime di accreditamento dei 40 posti letto di R.S.A. già autorizzati e accreditati

di trasmettere alla Regione Lazio per i provvedimenti di competenza la presente deliberazione e il Protocollo d'Intesa la cui efficacia è subordinata all'assenso della Regione stessa.

IL DIRETTORE GENERALE  
(Dr. Carlo  Tabella)

Il Responsabile dell'Unità Atti Deliberativi Azienda USL Frosinone

**ATTESTA CHE**

La deliberazione è pubblicata all'Albo Pretorio nell'elenco N° 00201 del 14 FEB. 2005

- è stata trasmessa al Collegio Sindacale il 14 FEB. 2005 prot. n° 22
- è pubblicata all'albo Pretorio dal 14 FEB. 2005 al 01 MAR. 2005
- è esecutiva dalla data di adozione.



UNITA' ATTI DELIBERATIVI  
Il Responsabile  
(Dr.ssa M. Beatrice Ciaramella)

**REGIONE LAZIO**  
**AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE**  
**PROTOCOLLO D'INTESA**

**TRA**

**L'Azienda Unita' Sanitaria Locale di Frosinone**

**E**

**La Soc. TOSINVEST SANITA' S.p.A., che gestisce la Casa di Cura**  
**"San Raffaele - Cassino"**

**SI CONCORDA**

di attivare un progetto di continuità terapeutico - riabilitativa per la presa in carico di soggetti con esiti precoci di gravi cerebro - lesioni acquisite non progressive, realizzando tre unità funzionali tra loro collegate, come di seguito indicate:

- n. 20 posti letto per un reparto R.A.I.;
- n. 20 posti letto per un reparto L.A.I.;
- n. 20 posti residenziali di R.S.A.

attraverso la trasformazione in regime di accreditamento di n. 40 posti letto di R.S.A. già autorizzati e accreditati;

**LA CASA DI CURA SI IMPEGNA:**

**o breve termine,**

presentare il progetto relativo alla ridistribuzione degli attuali posti letto e alla migliore funzionalità della casa di cura al fine di consentire alle unità funzionali di riabilitazione ospedaliera di meglio rispondere alle esigenze delle cure intensive e post - intensive e alle R.S.A. di



mantenere le proprie caratteristiche assistenziali;

**a medio termine,**

- ad attivare i posti di LAI e RAI man mano che si renderanno disponibili i posti di RSA, concordando con l'Azienda USL le modalità più idonee per il mantenimento della continuità assistenziale;
- ad allestire tali unità operative in maniera idonea nei posti di RSA resisi disponibili e ad adeguare il personale secondo quanto previsto per la R.A.I. e per la L.A.I.;
- ad accettare il blocco di nuovi accessi in RSA;
- ad individuare ulteriori spazi da dedicare alle attività di RAI e LAI nell'ambito del programma di ampliamento della struttura ai fini della rispondenza ai nuovi requisiti regionali in fase di definizione;
- a dare la propria disponibilità per l'attivazione, nel rispetto della programmazione aziendale e regionale, di servizi di riabilitazione extraospedaliera per il completamento della attività riabilitativa anche a domicilio.

#### **L'AZIENDA USL FROSINONE SI IMPEGNA**

- ad adottare tutte le iniziative di propria competenza al fine di realizzare il progetto di continuità terapeutico - riabilitativo sopra concordato, vigilando affinché venga garantita l'assistenza necessaria nelle diverse tipologie presenti durante tutta la fase di transizione e favorendo i trasferimenti degli ospiti di RSA in altre strutture idonee ovvero a domicilio;
- a predisporre le procedure istruttorie di propria competenza per il dispendo da parte della Regione dei provvedimenti conseguenti.

**L'Azienda USL di Frosinone si impegna inoltre a trasmettere alla Regione**

la presente intesa, la cui efficacia è subordinata all'assenso della Regione Lazio.

Per l'Azienda Unità Sanitaria Locale

Per la Casa di Cura

FROSINONE

"SAN RAFFAELE CASSINO"

IL DIRETTORE GENERALE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

(Dr. Carlo Mirabella)

